

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA ALETTI (GRUPPO BANCO BPM)

HA APPROVATO I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2016

- **I proventi operativi sono pari a 201,5 milioni di euro (250,24 milioni di euro al 31 dicembre 2015); dopo oneri operativi pari a 112,8 milioni di euro, l'utile netto ammonta a 61,8 milioni di euro. Il patrimonio netto ha raggiunto i 943 milioni di euro. L'organico della Banca è di 459 persone. Il *Common Equity Tier 1 ratio* è pari a 48,03% in crescita rispetto a 26,8% al 31 dicembre 2015.**
- **Al 31 dicembre 2016, Banca Aletti, nell'ambito del Private Banking, registra un ammontare globale di "Asset Under Management" (amministrati e gestiti) pari a 33,1 miliardi di euro (in aumento del 6% rispetto ai 31,3 miliardi di euro al 31 dicembre 2015), di cui 15,4 miliardi di euro riconducibili a Clientela Private e 17,7 miliardi di euro riconducibili a Clientela Istituzionale.**
- **Per quanto concerne l'Investment Banking, l'attività di trading, strutturazione e copertura in derivati OTC si presenta ancora come la linea di business a più elevato valore aggiunto, che fornisce il maggior contributo ai proventi complessivi. In particolare, a fronte di collocamenti di prodotti strutturati per un ammontare complessivo pari a 7,1 miliardi di euro, i margini generati sono pari a 123,4 milioni di euro.**
- **Banca Aletti si conferma al 1° posto sul mercato Equiduct per i volumi intermediati sul comparto azionario italiano ed al 2° sul comparto obbligazionario di Hi-Mtf; cresce, rispetto allo scorso anno, la quota di mercato sugli ETF migliorando il proprio posizionamento dall'8° al 6° posto della classifica redatta da Assosim e confermando il 4° posto sul mercato SEDEX. (Fonte Assosim)**

MILANO, 8 FEBBRAIO 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti, Private & Investment Bank del Gruppo Banco BPM, guidata dall'Amministratore Delegato Maurizio Zancanaro, ha approvato i dati del bilancio 2016, che si chiude con un utile netto pari a 61,8 milioni di euro.

I proventi operativi della Banca ammontano a 201,5 milioni, mentre gli oneri operativi sono pari a 112,8 milioni di euro. L'utile della gestione operativa è pari a 88,7 milioni di euro.

La struttura patrimoniale della Banca si è ulteriormente rafforzata: il patrimonio netto ha raggiunto i 943 milioni di euro. L'organico della Banca è di 459 persone.

"Nella complessa situazione dei mercati azionari e dei cambi che ha visto proseguire il clima di profonda incertezza determinatosi già nel secondo semestre dell'anno precedente, l'attività di Banca Aletti è stata caratterizzata da un lato dalla ricerca delle migliori strategie di copertura dei rischi, dall'altro dalla ricerca di opportunità legate all'assunzione di nuove posizioni di rischio, concentrate su asset e scadenze liquide. L'offerta di servizi di investimento a più alto valore aggiunto e più in generale del risparmio gestito ha permesso di conseguire risultati positivi in termini di crescita sia degli AUM che del numero dei clienti", ha commentato l'Amministratore Delegato Maurizio Zancanaro.

L'attesa per un possibile rialzo dei tassi d'interesse negli Stati Uniti ha mantenuto per buona parte dell'anno i rendimenti dei titoli di stato sulle due sponde dell'Atlantico a livelli particolarmente bassi. Gli investitori, alla costante ricerca di rendimenti, sono stati costretti ad aumentare la propensione al rischio acquistando asset caratterizzati da un rischio più elevato rispetto al passato. All'indomani delle elezioni americane, l'attesa per un rinnovato impulso all'economia non ha modificato l'atteggiamento dei principali gestori: solo il comparto obbligazionario statunitense ha registrato un deciso sell-off che ha spinto al rialzo i rendimenti della scadenza decennale.

Al 31 dicembre 2016, Banca Aletti, nell'ambito del Private Banking, registra un ammontare globale di "asset under management" (amministrati e gestiti) pari a 33,1 miliardi di euro (in aumento del 6% rispetto ai 31,3 miliardi di euro al 31 dicembre 2015), di cui 15,4 miliardi di euro riconducibili a Clientela Private e 17,7 miliardi di euro riconducibili a Clientela Istituzionale. L'anno ha confermato i segnali di modesta ripresa all'interno di un quadro di incertezza economica e di prudenza da parte dei Clienti nel valutare scelte di investimento sia nell'economia reale sia nei mercati finanziari, preferendo posizioni attendiste. Pur in questo contesto, le molteplici strategie e azioni mirate all'incremento delle masse nel medio termine ed all'allargamento del perimetro alla clientela hanno permesso di conseguire un significativo risultato positivo in termini di raccolta netta.

Per quanto concerne l'Investment Banking, l'attività di trading, strutturazione e copertura in derivati OTC si presenta ancora come la linea di business a più elevato valore aggiunto, che fornisce il maggior contributo ai proventi complessivi.

Banca Aletti fornisce oltre al servizio di ideazione anche quello di collocamento a "plafond" su tutte le tipologie di prodotto al fine di garantire la stabilità del prezzo durante le finestre di collocamento, liberando le reti distributive dal rischio di invenduto. In particolare, a fronte di collocamenti di prodotti strutturati per un ammontare complessivo pari a 7,1 miliardi di euro (7,8 miliardi lo scorso esercizio), i margini generati sono pari a 123,4 milioni di euro (contro i 149,3 milioni dello scorso esercizio). L'attività di negoziazione nel suo complesso ha registrato una decisa contrazione rispetto all'anno precedente. I dati forniti da Assosim confermano una riduzione di scambi nell'ordine del 20% sulle principali piattaforme di negoziazione italiane sui Bond (MOT -18,45%, EUROTIX -17,8% e Hi-Mtf -26,58%) e del 27,6% sul mercato azionario MTA.

L'operatività in derivati OTC si presenta ancora come la linea di business con il maggior contributo ai proventi complessivi di Banca Aletti, per un importo pari a 123,4 milioni di euro, a fronte di collocamenti di prodotti strutturati per un ammontare complessivo pari a 7,1 miliardi di euro (7,8 miliardi lo scorso esercizio). In particolare nell'esercizio 2016 l'attività di strutturazione dei prodotti destinati alla Clientela Retail della rete commerciale del Gruppo ha visto il calo sostanziale dei volumi di prodotti strutturati da parte delle reti distributive. Pertanto, le commissioni retrocesse alla rete distributiva del Banco Popolare, per l'attività di collocamento dei Certificati emessi, sono scese nel 2016 a 44,4 milioni contro i 99,2 milioni dello scorso esercizio.

Banca Aletti si conferma al 1° posto sul mercato Equiduct per i volumi intermediati sul comparto azionario italiano ed al 2° sul comparto obbligazionario di Hi-Mtf; cresce, rispetto allo scorso anno, la quota di mercato sugli ETF migliorando il proprio posizionamento dall'8° al 6° posto della classifica redatta da Assosim e confermando il 4° posto sul mercato SEDEX.

Il margine di intermediazione si attesta a 201,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 250,2 milioni di euro dell'esercizio 2015. Tali proventi complessivi sono stati realizzati dalle seguenti linee di business della società: l'operatività in derivati OTC, dal trading in titoli e derivati quotati, dall'operatività nel Capital Market ed infine nell'Investment Management e Private Banking.

Gli oneri operativi registrano un aumento per 4 milioni di euro, principalmente per un aumento degli oneri infragruppo dovuti al miglioramento delle infrastrutture tecnologiche dei desk dell'Investment Banking.

Per i sopra citati motivi, l'utile netto diminuisce di 30,8 milioni di euro da 92,6 a 61,8 milioni di euro.

Proposta di distribuzione dell'utile di esercizio

La ripartizione dell'utile che sarà proposta all'Assemblea dei Soci, convocata in seduta ordinaria in prima convocazione il 6 aprile 2017 e, occorrendo, in seconda convocazione il 7 aprile 2017, prevede la destinazione dell'utile di esercizio pari a 61,8 milioni di euro ad altre riserve.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Aletti S.p.A., Roberto Gori, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il progetto di bilancio d'esercizio di Banca Aletti riferito al 31 dicembre 2016 sarà reso disponibile sul sito Internet www.alettibank.it nei termini di legge.

BANCA ALETTI FA PARTE DEL GRUPPO BANCO BPM

Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE				
Attivo Riclassificato (migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Var. Ass.	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	4	5	(2)	n.s.
Attività finanziarie	5.167.714	7.014.225	(1.846.512)	(26,3%)
Crediti verso banche	9.147.493	8.559.287	588.205	6,9%
Crediti verso clientela	1.387.484	1.334.054	53.430	4,0%
Partecipazioni	53.345	19.789	33.556	169,6%
Attività materiali	401	400	1	0,2%
Attività immateriali	20.938	20.938	-	0,0%
di cui: avviamento	20.938	20.938	-	0,0%
Altre voci dell'attivo	92.642	72.787	19.855	27,3%
Totale	15.870.019	17.021.486	(-1.151.467)	(6,8%)

STATO PATRIMONIALE				
Passivo Riclassificato (migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Var. Ass.	Var. %
Debiti verso banche	5.046.578	6.260.634	(1.214.056)	(19,4%)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	1.192.833	1.002.674	190.159	19,0%
Passività Finanziarie	8.606.315	8.485.326	120.989	1,4%
Fondi del Passivo	16.747	18.210	(1.463)	(8,0%)
Altre voci del passivo	64.532	325.290	(260.757)	n.s.
Patrimonio netto	943.014	929.352	13.662	1,5%
- Capitale e riserve	881.254	836.750	44.505	5,3%
- Utile del periodo	61.760	92.603	(30.843)	(33,3%)
Totale	15.870.019	17.021.486	(-1.151.467)	(6,8%)

Risultati di Conto Economico al 31 dicembre 2016

Conto economico riclassificato				
(in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Var. Ass.	Var. %
Margine di interesse	148.586	184.126	(35.540)	(19,3%)
Commissioni nette	31.400	(24.969)	56.369	n.s.
Altri proventi netti di gestione	305	346	(41)	n.s.
Risultato netto finanziario	21.244	90.681	(69.437)	(76,6%)
Altri proventi operativi	52.949	66.058	(13.109)	(19,8%)
Proventi operativi	201.534	250.184	(48.650)	(19,4%)
Oneri operativi	(112.843)	(108.803)	(4.040)	3,7%
Risultato della gestione operativa	88.691	141.382	(52.691)	(37,3%)
Rettifiche ed accantonamenti	(1.402)	(2.428)	1.026	n.s.
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	87.289	138.954	(51.665)	(37,2%)
Imposte sul reddito	(25.529)	(46.352)	20.823	(44,9%)
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	61.760	92.603	(30.843)	(33,3%)
Utile del periodo	61.760	92.603	(30.843)	(33,3%)